

DUE IMPORTANTI NOVITÀ PER I CONTRATTI MISTI



Due importanti novità per i Contratti misti

È stata costituita la rappresentanza sindacale interna ed è stato redatto un elenco di richieste urgenti per migliorare l'operatività fuori sede.

Da questa settimana, a meno di un anno dalle prime assunzioni a Contratto Misto in ISP, i colleghi coinvolti in questo progetto si sono organizzati per costituire una loro rappresentanza sindacale interna che potesse raccogliere e ordinare i problemi e le esigenze di questi lavoratori e fornire un punto di vista realmente informato e autorevole nella ricerca delle soluzioni possibili.

Pierluigi (Gigi) Porchia di Grugliasco, **Ermelinda (Linda) Troisi** della Filiale 19 di Torino e **Antonio (Davide) Perillo** di Lodi, hanno deciso di ricoprire il ruolo di Sindacalisti / Riferimenti per la FISAC/CGIL di ISP, con il compito specifico di organizzare una rete sindacale nazionale espressamente dedicata ai Colleghi con Contratto Misto e alle tematiche di questa particolare tipologia di lavoro. Gigi, Linda e Davide sono a disposizione sia dei Colleghi con Contratto Misto, sia degli aspiranti Colleghi in Stage presso le nostre filiali, per fornire informazioni e consulenze, e per raccogliere suggerimenti e richieste. Potete contattarli a questi recapiti:

Gigi Porchia	pierluigi.porchia@intesasanpaolo.com	339 75 64 913
---------------------	--	---------------

Linda Troisi	ermelinda.troisi@intesasanpaolo.com	339 75 27 297
Davide Perillo	antonio.perillo@intesasanpaolo.com	339 72 73 051

L'avvio di questa rete dedicata espressamente al Lavoro Misto è una grande opportunità per dare voce alle questioni specifiche dei colleghi coinvolti in un'esperienza del tutto nuova per l'intera azienda e che quindi sta scontando molte difficoltà e incongruenze.

È già stata organizzata una prima riunione dei Colleghi con Contratto Misto a Torino (riunione che potrà essere replicata per coinvolgere via via tutti i colleghi dell'intera azienda) per definire alcune richieste particolarmente urgenti e per consentire una attività fuori sede più efficiente ed efficace.

Da questa riunione - a causa della distinzione netta tra lavoro autonomo e lavoro subordinato - sono emerse varie difficoltà ad operare nei giorni dedicati alla parte da consulenti finanziari.

In particolare, alcune operazioni - assolutamente fondamentali in fase di acquisizione della nuova clientela - non risultano effettuabili direttamente in modalità "fuori sede" e presuppongono che il cliente si rechi in filiale in via preventiva per poter attivare il proprio rapporto con la Banca e di conseguenza con il Consulente. Altre operazioni invece - se non eseguibili "fuori sede" - rallentano l'operatività con il cliente e in molti casi rendono meno significativa e percepibile per il cliente l'utilità di una consulenza senza obbligo di presenza in filiale.

In considerazione di quanto sopra, riteniamo che sia urgente un'estensione dell'operatività Fuori Sede di:

- Sottoscrizione del contratto My Key, apribile in modalità "offerta in sede" ma non selezionando la casella di "offerta fuori sede". Di conseguenza, senza MyKey, non è possibile procedere con l'apertura di un conto corrente;
- Intervista MIFID e di conseguenza, apertura Depositi Amministrati;
- Gestione del Post Vendita delle Polizze;
- Gestione del Post Vendita dei Fondi Pensione;
- Gestione del Post Vendita EBAAS relativo ai prodotti di tutela;
- Visibilità del Cruscotto Canone conto corrente, necessario spesso per dare informazioni e chiarimenti ai clienti;
- Implementazione di diversi messaggi del "nuovo sportello" che al momento danno

l'errore "matricola non abilitata ad operare", tra questi, il LIMOV e il SITCO;

- Possibilità di inserire delegati sui rapporti, trasformare un conto, attivare una carta;
- Possibilità di attivazione del servizio XME Salute agli aderenti;
- Mutuo.

I consulenti finanziari dovrebbero avere la visibilità e poter proporre e far sottoscrivere fuori sede tutti i prodotti a catalogo. Ci rendiamo conto che non si possa pensare di girare una chiave e di risolvere istantaneamente tutte le difficoltà e tutte le criticità del Contratto misto, ma sarebbe un importante segnale di attenzione iniziare ad implementare l'offerta a distanza con queste prime, fondamentali, aperture.

[qui il comunicato in pdf](#)